

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4859 del 07/09/2026
Oggetto	Art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 ĩ Impresa SOCIETÀ AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A. ĩ AZIENDA AGRICOLA SABBIONCHI con stabilimento localizzato nel Comune di Lagosanto, Via Cella San Appiano n. 2, - Modifica non sostanziale dell'attività di AZIENDA AGRICOLA autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-6243 del 09/12/2021 e successive modifiche non sostanziali, atto n. DETAMB-2022-4416 del 01/09/2022 e atto n. DET-AMB-2023-4115 del 11/08/2023, adottate da Arpae-Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici e all'impatto acustico.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5073 del 04/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 14200/2026/MR/TC

OGGETTO: Art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Impresa **SOCIETÀ AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A. – AZIENDA AGRICOLA SABBIONCHI** con stabilimento localizzato nel Comune di Lagosanto, Via Cella San Appiano n. 2, - Modifica non sostanziale dell'attività di **AZIENDA AGRICOLA** autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-6243 del 09/12/2021 e successive modifiche non sostanziali, atto n. DETAMB-2022-4416 del 01/09/2022 e atto n. DET-AMB-2023-4115 del 11/08/2023, adottate da Arpae- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici e all'impatto acustico.

Il Dirigente responsabile del Servizio Autorizzazione ambientali e Energia di Ferrara
Dott. Roverati Marco

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui

alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Unica Ambientale Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-6243 del 09/12/2021 e successive modifiche non sostanziali atto n. DETAMB-2022-4416 del 01/09/2022 e n. DET-AMB-2023-4115 del 11/08/2023 adottate da Arpae- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara per l’attività di **AZIENDA AGRICOLA** svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- scarichi idrici
- impatto acustico

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale per l’attività di **AZIENDA AGRICOLA** autorizzata con gli atti in oggetto indicati, pervenuta in data 17/04/2026, presentata tramite la piattaforma telematica (Accesso unitario) della Regione Emilia-Romagna e acquisita da Arpae al PG n. 70256, dall’impresa **SOCIETÀ AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A. – AZIENDA AGRICOLA SABBIONCHI** con sede legale nel Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8 e stabilimento nel Comune di Lagosanto, Via Cella San Appiano n. 2,L, per il posizionamento di un filtro sistema Heliosecc, consistente in una vasca di contenimento delle acque di risulta dei trattamenti fitosanitari, relativo alla linea di trattamento scarichi di tipo industriale, recapitanti in corpo idrico superficiale:

VISTA la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale P.G. n. 84636 del 08/05/2026 richiesta dallo scrivente servizio con nota P.G. n. 80680 del 04/05/2026 nella quale è stato specificato che *“nel progetto presentato non vi è alcuna rappresentazione dei flussi nella Tav. RH2 - Elaborato Stato di Progetto Planimetria, schema impianto, scheda tecnica e non risulta alcuna descrizione e/o informazione circa l’opportunità/necessità di prevedere un collegamento del sistema Heliosecc con la piazzola di lavaggio*

attualmente autorizzata mediante la valvola apri e chiudi”, pertanto non è stato possibile stabilire univocamente la non sostanzialità della modifica proposta.

VISTA la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale P.G. n. 117015 del 26/06/2026 richiesta dallo scrivente servizio con nota P.G. n. 116410 del 25/05/2026 a seguito delle integrazioni pervenute dall'azienda acquisite al prot. Arpae n. 110420 del 17/06/2026 nella quale è stato specificato che la *modifica proposta, relativa all'introduzione dell'impianto Heliosecc, costituisce modifica non sostanziale in quanto l'utilizzo preventivo di tale sistema per la gestione delle acque di risulta dei trattamenti fitosanitari comporterà, verosimilmente, una _variazione qualitativa dello scarico, migliorandone le caratteristiche chimiche e generando effetti positivi sull'ambiente per effetto della riduzione a monte, ossia nelle acque reflue da sottoporre al trattamento attualmente autorizzato, di sostanze contenute nei prodotti fitosanitari precisando che la valvola di intercettazione “apri e chiudi con attivazione di tipo manuale” posizionata a Nord della piazzola di lavaggio, immediatamente a monte del sistema di trattamento delle acque reflue di tipo industriale esistente, dovrà risultare chiusa durante l'utilizzo della linea, posta a Sud della piazzola di lavaggio, per la gestione delle acque di risulta dei trattamenti fitosanitari (residui rimasti in botte e acque di lavaggio delle attrezzature) mediante sistema Heliosecc”.*

CONSIDERATO che la modifica introdotta non riguarda la matrice impatto acustico;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2021-6243 del 09/12/2021 e successive modifiche non sostanziali atto n. DETAMB-2022-4416 del 01/09/2022 e n. DET-AMB-2023-4115 del 11/08/2023, valutata come non sostanziale;

DATO ATTO che, ai fini della verifica antimafia per i procedimenti di Modifica non Sostanziale attivati direttamente da Arpae, le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 prevedono attività amministrativa preliminare al rilascio del provvedimento solo nel caso di modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

RICHIAMATE

- La Deliberazione del Direttore Generale (di seguito D.D.G.) n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- La Deliberazione di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

- La D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- La D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- La Determinazione Dirigenziale n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.
- La D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

DATO ATTO che:

- la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati, con decorrenza dal 01.09.2024;

DETERMINA

di disporre, *ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013*, **l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale** DET-AMB-2021-6243 del 09/12/2021 e successive modifiche non sostanziali, atto n. DETAMB-2022-4416 del 01/09/2022 e atto n. DET-AMB-2023-4115 del 11/08/2023 adottate da Arpae-

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara per la modifica non sostanziale dell'attività di **AZIENDA AGRICOLA** localizzata nel Comune di Lagosanto, Via Cella San Appiano n. 2, da rilasciare alla **SOCIETÀ AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A. - AZIENDA AGRICOLA SABBIONCHI** con sede legale nel Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8, come di seguito indicato:

- La planimetria riportata in calce nell'allegato denominato "Allegato_Acqua", di cui all'atto su citato, è sostituita dalla planimetria allegata denominata "PLANIMETRIA SCARICHI IDRICI" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- nell'allegato denominato "Allegato_Acqua" al punto C – Prescrizioni e disposizioni è aggiunta la seguente prescrizione n° 16:

16) la valvola di intercettazione "apri e chiudi con attivazione di tipo manuale" posizionata a Nord della piazzola di lavaggio, immediatamente a monte del sistema di trattamento delle acque reflue di tipo industriale esistente, dovrà risultare chiusa durante l'utilizzo della linea, posta a Sud della piazzola di lavaggio, per la gestione delle acque di risulta dei trattamenti fitosanitari (residui rimasti in botte e acque di lavaggio delle attrezzature) mediante sistema Heliosecc.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-6243 del 09/12/2021 e successive modifiche non sostanziali atto n. DETAMB-2022-4416 del 01/09/2022 e n. DET-AMB-2023-4115 del 11/08/2023 adottate da Arpae- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, alle quali va unita quale parte integrante per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla **SOCIETÀ AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A. - AZIENDA AGRICOLA SABBIONCHI** e trasmesso in copia al SUAP del Comune di Lagosanto e ad Arpae Servizio Territoriale.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTÀ SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Firmato Digitalmente

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.